

ORIGINALE

# COMUNE DI CASORATE PRIMO

PROVINCIA DI PAVIA

COD. FISC. 00468580188

|                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                           |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>N° deliberazione</b><br>17<br><b>Data</b><br>28/07/2026 | <b>OGGETTO:</b><br>APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026/2029 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA PER L'ANNO 2026, AI SENSI ART. 1 COMMA 639 DELLA LEGGE 27/12/2013 N.147 E S.M.I. |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Adunanza Ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica**

L'anno **2026** addì **28** del mese di **Luglio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

|                             |    |
|-----------------------------|----|
| VAI ENRICO                  | SI |
| GAMBARANA LORENZO           | SI |
| VONA ROMINA                 | SI |
| ROVARIS EMANUELA GIUSEPPINA | SI |
| MATERA STEFANO              | SI |
| MAGISTRONI SERENA           | SI |
| CASELLI ENRICO GIUSEPPE     | SI |
| SEMPLICI ROBERTO            | SI |
| TICOZZI VITTORIA            | SI |
| LONGHI ANTONIO              | NO |
| CONTI GILBERTO              | SI |
| BURATTI RAFFAELE            | NO |
| COSENTINI LUIGI             | SI |

**Totale Presenti: 11**

**Totale Assenti: 2**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa GIULIA CROPANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. VAI ENRICO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026/2029  
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA  
RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA PER L'ANNO 2026, AI SENSI ART. 1  
COMMA 639 DELLA LEGGE 27/12/2013 N.147 E S.M.I.**

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno Sig. Giovanni Toresani ai sensi dell'art. 25, comma 3 dello Statuto Comunale

Il Sindaco enuncia l'argomento, quindi cede la parola al consigliere comunale e vicesindaco Lorenzo Gambarana il quale dà lettura del suo intervento che di seguito si riporta;

*Questa sera porto all'attenzione del Consiglio comunale il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2026.*

*Il Piano economico finanziario è predisposto secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR) definito da ARERA, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente.*

*Il MTR stabilisce criteri uniformi a livello nazionale per la determinazione dei costi del servizio, indicando quali costi possono essere riconosciuti, come devono essere ripartiti tra costi fissi e costi variabili e con quali modalità devono essere inseriti nel piano.*

*Il ruolo del Comune è quello di verificare la correttezza dei dati e approvare il Piano conforme alla normativa vigente, garantendo trasparenza, equilibrio economico e continuità del servizio. Per il Comune di Casorate Primo il costo complessivo del servizio passa da euro 1.503.140,16 nel 2025 ad euro 1.555.562,00 nel 2026, con un incremento di euro 52.421,84 pari a circa il 3,49%. Un elemento significativo del nuovo piano riguarda la composizione dei costi. Nel PEF 2025 i costi fissi rappresentano il 38,65% del totale e i costi variabili il 60,35%. Nel PEF 2026 i costi fissi rappresentano il 45,24% mentre i costi variabili scendono al 54,76%.*

*Questa diversa articolazione deriva dall'applicazione del metodo tariffario rifiuti e riflette la struttura economica del servizio secondo i criteri stabiliti dalla regolazione ARERA.*

*Un ulteriore elemento di valutazione della qualità del servizio è rappresentato dai macro indicatori ARERA tra cui il macro indicatore R1 relativo all'efficacia dell'avvio a riciclo e delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa al produttore. Per il nostro Comune il parametro evidenzia un percorso di miglioramento: il valore R1 a 4 anni risulta pari a 0,83 rispetto ad un obiettivo previsto di 0,85. Il dato più recente riferito all'R1 a 2 anni raggiunge invece 0,87 superando l'obiettivo indicato. Questo risultato dimostra un miglioramento della qualità della raccolta differenziata e della capacità del sistema di avviare correttamente i materiali al riciclo. È un risultato che coinvolge l'Amministrazione, il gestore del servizio e soprattutto i cittadini, perché una gestione efficace dei rifiuti non si misura soltanto dalla quantità raccolta ma dalla qualità dei materiali che possono essere effettivamente recuperati. Un ulteriore aspetto di cui tener conto nella determinazione del PEF riguarda la gestione dell'ecocentro comunale.*

*Siamo consapevoli che ci sono alcune problematiche legate alle modalità di conferimento presso il centro di raccolta e che i dati evidenziano margini di miglioramento. È una situazione che conosceamo e che abbiamo affrontato più volte anche con i capigruppo, condividendo le criticità e la necessità di intervenire. L'obiettivo è duplice: da una parte regolarizzare gli accessi all'ecocentro rendendo il sistema più ordinato ed efficiente, dall'altra migliorare il controllo dei conferimenti. Attraverso il nuovo sistema di gestione degli ingressi sarà possibile superare l'attuale organizzazione che comporta un importante impegno a carico del personale addetto sostituendola*

*con un sistema di accesso meccanizzato. Inoltre grazie al potenziamento della videosorveglianza al controllo delle letture delle targhe e a verifiche più puntuali, sarà possibile monitorare meglio gli accessi e garantire un utilizzo corretto della struttura.*

*È prevista anche una regolamentazione più precisa degli ingressi, con il superamento degli accessi non autorizzati, compresi quelli pedonali, per assicurare maggiore sicurezza, ordine e tracciabilità dei conferimenti. Siamo consapevoli che su questo tema possano emergere osservazioni o possibili polemiche ma riteniamo corretto attendere che il nuovo sistema venga completamente attuato e possa esprimere i risultati attesi. Solo dopo un adeguato periodo di funzionamento sarà possibile valutarne concretamente l'efficacia. L'Amministrazione ha scelto di intervenire con responsabilità. L'alternativa sarebbe stata affrontare immediatamente il problema con costi a carico dei cittadini, mentre abbiamo avuto la possibilità di cogliere un'opportunità importante attraverso l'aggiudicazione di un bando con un contributo a fondo perduto di euro 300.000, destinato agli investimenti necessari per migliorare il servizio. Abbiamo scelto questa strada perché crediamo che investire nell'efficientamento dell'ecocentro significhi migliorare il servizio, aumentare i controlli, ridurre le criticità e costruire un sistema sostenibile per il futuro della nostra comunità.*

*Come Amministrazione continueremo a lavorare per migliorare la qualità del servizio, incrementare la raccolta differenziata e ricercare ogni possibile margine di efficientamento con l'obiettivo di offrire ai cittadini un servizio sempre più efficace e sostenibile. Per queste ragioni ritengo che il PEF sia conforme alla normativa vigente e risponda all'interesse della comunità di Casorate Primo. Invito pertanto il Consiglio comunale ad approvare il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2026.*

Cede successivamente la parola al Direttore del Consorzio dei Naviglio dott. Migliorati chiedendogli in particolare di spiegare la diversa percentuale di raccolta differenziata rilevata dal Consorzio dei Navigli rispetto a quella meno performante dell'Ispra. Il Direttore sottolinea innanzitutto la puntualità della relazione dell'Assessore e spiega che a livello meramente numerico gli avvisi tari aumenteranno di circa 50.000 euro (ossia del 3, 43%) Sull'aumento pesa per 43.000 euro l'adeguamento dell'aliquota IVA sulle attività amministrative che dal 10% passa al 22%. Se non ci fosse stato questo adeguamento, l'incremento del PEF per l'anno 2026 sarebbe stato di appena 7.000 euro, inferiore agli incrementi ISTAT. Ricorda che per costruire il PEF la base dati prevista dall'Autorità è il consuntivo 2024 che patisce la mancanza di adeguamento dei costi di smaltimento e non tiene conto di eventuali potenziamenti dei servizi che i comuni richiedono, nonostante questo si tenta di mantenere un equilibrio complessivo. Rispetto alla domanda dell'Assessore sulla difformità dei dati della raccolta differenziata, spiega che il Consorzio da più di un decennio ha una base dati consolidata che consente di evidenziare l'incremento, l'evoluzione delle performance dei comuni. Detta base dati differisce da quella introdotta dalla Regione Lombardia nel 2018 la quale considera riciclabili parte di alcuni rifiuti quali gli ingombranti o le terre di spazzamento derivanti dall'attività di lavaggio strade che il Consorzio inserisce tra i rifiuti indifferenziati in seguito verifiche empiriche sulla quantità effettiva di questi materiali che viene inviata al riciclo. Sottolinea che in ogni caso i dati ufficiali sono quelli ISPRA. Aggiorna poi il Consiglio comunale sui lavori del centro del riuso: è stata fatta la gettata e sono stati fatti i sottoservizi a breve verrà posato il manufatto. Rispetto all'ecocentro, è stata rivista la revisione dell'accesso. Oggi si canalizzano gli accessi in modo provvisorio. Essi sono censiti con telecamera e acquisizione delle targhe. È stato fatto un primo censimento, sono state inviate alle utenze soprattutto produttive che risultavano accedere in maniera intensa, richieste di chiarimenti. Alle attività in regola è stata offerta assistenza nella gestione dei propri rifiuti. Alle utenze domestiche sono state distribuite circolari informative. Ultimati i lavori, ci saranno strutture fisiche per canalizzare le utenze che potranno accedere solo se in regola. L'ecocentro verrà gestito in sicurezza e con accesso regolato. Sottolinea infine l'evoluzione positiva della performance del Comune di Casorate Primo, dal 2014 ad oggi.

Il consigliere comunale Conti Gilberto chiede al Direttore le ragioni dell'uscita dal Consorzio del Comune di Albairate e se ci sono state altre esperienze di utilizzo del centro del riuso.

Il Direttore dà le informazioni richieste. In particolare evidenzia gli aspetti positivi delle esperienze di altri comuni come quello di Busto Garolfo.

Il consigliere comunale Cosentini Luigi chiede la ragione per la quale non è stata portata in Consiglio comunale la convenzione con il Comune di Torre d'Isola per l'utilizzo della piazzola ecologica. Chiede altresì informazioni sull'utilizzo del centro di riuso da parte di altri comuni.

Risponde il Sindaco.

Il consigliere comunale Conti Gilberto dopo aver fatto rilevare errori materiali della proposta chiede informazioni sul funzionamento del bonus Tari.

Il Direttore Migliorati fornisce le informazioni richieste. Rispetto al bonus, informa che l'erogazione ha subito un rallentamento in quanto non è stato facile bonificare i dati.

Il consigliere Cosentini Luigi fa la dichiarazione di voto contrario per il dissenso manifestato verso l'operato dell'Assessore.

Esaurita la discussione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Premesso** che l'art. 1, comma 639 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità), a decorrere dal 1° Gennaio 2014 ha istituito la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;
- **Considerato** che con deliberazione Consiliare nr 78 del 30/9/2003 il Comune di Casorate Primo ha affidato al Consorzio dei Comuni dei Navigli la gestione integrale del servizio di igiene urbana articolata come segue:
  - a) ciclo dei rifiuti: raccolta differenziata, trasporto, spazzamento meccanico e manuale, gestione dei centri di raccolta e relativi interventi strutturali, smaltimento e valorizzazione delle diverse frazioni, interventi di pulizia straordinaria e di bonifica del territorio da rifiuti pericolosi e non, fornitura delle dotazioni per la raccolta agli utenti; attività tecnico/amministrativa correlata: gestione delle autorizzazioni, adempimenti connessi alla tenuta di registri e formulari, rendicontazioni a diversi soggetti ed enti pubblici e privati;
  - b) programmazione e controllo della gestione di cui sopra sub a);
  - c) elaborazione di piani finanziari e relative tariffe, bollettazione/fatturazione, incasso, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della TARI e del tributo / tariffa che eventualmente in futuro sostituirà quest'ultima, nonché dei tributi/tariffe preesistenti (TARSU, TIA, TARES).
- **Atteso** che con deliberazione n. 22 del 14/05/2021 il Consiglio Comunale ha approvato la trasformazione ex art. 115 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 del Consorzio dei Comuni dei Navigli in Società mista Consorzio dei Navigli Spa ex art. 17 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175;
- **Rilevato** che l'art. 1 comma 683 della Legge 27/12/2013 n. 147, stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;
- **Richiamata** la deliberazione n. 53 in data 23/12/2025 con cui Il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- **Considerato** che l'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 30/12/2021 n. 228 convertito con modificazioni in Legge 25/02/2022 n. 15, in deroga a quanto stabilito dal sopra citato art. 1 comma 683, dispone che a decorrere dall'anno 2022 i comuni possono approvare i Piani

Finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della TARI entro il termine del 30 Aprile di ciascun anno, scadenza che viene quindi disgiunta da quella per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

- **Considerato** che la Legge di Bilancio 2026 – L. n. 199 del 30 dicembre 2025, ha modificato il termine di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) sui rifiuti, delle tariffe e del Regolamento Tari, posticipando il termine ordinario dal 30 aprile al 31 luglio, a partire dall'esercizio 2026
- **Rilevato** che l'art. 1 comma 527 della Legge 27/12/2017 n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- **Richiamate** le conseguenti deliberazioni di ARERA che disciplinano la materia:
  - Deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 con oggetto: “Approvazione del metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025”;
  - Deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 avente ad oggetto: “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-2)”;
  - Deliberazione n.1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;
  - Deliberazione n. 7/2024/R/RIF del 23 gennaio 2024 avente ad oggetto “Ottemperanza alle Sentenze del Consiglio di Stato, sezione seconda, numeri 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento dei rifiuti, di cui alla Deliberazione dell'Autorità n. 363/2021/R/RIF, e ulteriori disposizioni attuative”.
  - Deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF con oggetto: “*Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029*”;
  - Determinazione 7 novembre 2025, N. 1/DTAC/2025 avente ad oggetto “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative*”;
- **Preso atto** che l'Autorità di Regolazione dell'Energia e dell'Ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti contenuti nella Deliberazione n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, con l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti;

- **Rilevato** che con deliberazione n. 20 del 25/06/2024, il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario (PEF) 2024/2025, redatto ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;
- **Rilevato** che l'Allegato A della Delibera Arera n. 397/2025, dispone, ai fini della determinazione della tariffa, è necessario approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- **Rilevato che** in data 20/7/2026 a mezzo PEC, ns. prot. n. 9094 il Consorzio dei Navigli Spa ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029, comprensivo di tutta la documentazione facente parte;
- **Dato atto** che le tariffe della TARI per le utenze domestiche e non domestiche, sono state determinate al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge 27.12.2013 n. 147;
- **Verificato** che la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio, quantificata per l'anno 2026 sulla base di tale piano in € 1.506.332.06 risulta pari al 100%;
- **Specificato** inoltre che, nell'articolazione tariffaria 2026, sono state riportate anche le componenti perequative istituite da ARERA con la deliberazione n° 386/2023/R/RIF e n° 133/2025/R/RIF;
- **Verificato** altresì che:
  - le previsioni del Piano Finanziario in approvazione tengono conto di quanto stabilito dal Regolamento Comunale per l'applicazione Tari, adottato con deliberazione C.C. n. 43 del 23/7/2015 ed aggiornato con modifiche con atti n. 28 del 29/9/2020 e n. 15 del 28/4/2022;
  - nella commisurazione della tariffa, il Comune di Casorate Primo tiene conto dei criteri di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le *“Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*;
- **Considerato** che nel Piano Finanziario sono individuati anche i criteri per la tariffa TARI anno 2026:
  - a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
  - b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
  - c) la determinazione della misura dei coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche di cui al D.P.R. 27.04.1999 n. 158;
- **Tenuto conto** inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 27/12/2013 n. 147, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo;
- **Preso atto** che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e nel dettaglio dalla seguente documentazione:
  - *Relazione del Comune (ETC);*
  - *Relazione del Consorzio (CN);*
  - *Relazione sui costi sostenuti direttamente dal Comune;*

- *Tool di calcolo MTR-3;*
- *Articolazione Tariffaria 2026;*
- *Dichiarazione di veridicità del Consorzio;*
- *Dichiarazione di veridicità del Comune.*

- **Tenuto conto** che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;
- **Visto** l'art. 7 della deliberazione Arera n° 397/2025 che definisce inoltre che:
  - ✓ sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
  - ✓ l'Autorità, fatta salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
  - ✓ fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.
- **Preso atto** della dichiarazione di veridicità rilasciata dal Direttore del Consorzio, nonché legale rappresentante dello stesso e della dichiarazione di veridicità del Comune, sottoscritta dal Sindaco;
- **Visto** l'allegato verbale di validazione n. 9 del 21/7/2026 rilasciato e firmato dal Revisore Unico dei Conti del Comune di Casorate Primo in merito al Piano Economico Finanziario (PEF) 2026/2029 predisposto dal Consorzio dei Navigli Spa;
- **Rilevato** che l'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione dei "Piani Finanziari";
- **Ravvisata** pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 per la tariffa rifiuti redatto dal Consorzio dei Navigli Spa, ai sensi della normativa vigente, ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- **Visto** l'art. 13 comma 15 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni in Legge 22/12/2011 n. 214, nell'ultimo aggiornamento apportato con l'art. 15 bis del D.L. 30/04/2019 n. 34, convertito in Legge 28/06/2019 n. 58, che testualmente recita:
 

*“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021”;*

**Dato atto** che con la delibera 133 del 1° aprile 2025 ARERA ha comunicato l'avvio del procedimento per l'attuazione del riconoscimento del “Bonus sociale rifiuti” agli utenti domestici

del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24 <https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/25/133-25> , tale delibera prevede che il gestore della tariffa applichi alle utenze, oltre alle componenti perequative "UR1" e "UR2", addebitate con la Tari dall'anno 2024, un'ulteriore componente perequativa per l'annualità 2025 denominata "UR3" pari a 6 €/utenza

Le modalità applicative per l'erogazione del bonus sociale rifiuti sono state disposte dall'Autorità con la delibera 355/2025/R/rif e il relativo allegato TUBR, Testo Unico Bonus Rifiuti.

Il DPCM stabilisce che l'agevolazione, pari ad una riduzione del 25% della tassa sui rifiuti (TARI) o della tariffa corrispettiva per il servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani, è riconosciuta ai nuclei familiari il cui ISEE non risulti superiore a 9.530 euro, elevato a 20.000 euro per i nuclei con almeno quattro figli a carico.

I meccanismi di riconoscimento dell'agevolazione saranno affini a quelli già in vigore per il settore idrico, gas ed elettrico. I beneficiari sono individuati tramite un sistema condiviso tra Comuni e gestori, utilizzando il sistema SGAtc.

**Considerato** che il Consiglio Comunale deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**Verificato** altresì che:

- sono stati introdotti i principi enunciati dalla norma D.l. n. 116/2020 con l'aggiornamento di cui al regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale n° 15 del 28.4.2022;
- il Comune di Casorate Primo utilizza i criteri presuntivi di produzione rifiuti predeterminati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 (metodo normalizzato), così come previsto dall'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- il Comune di Casorate Primo, a seguito degli effetti conseguenti all'incremento dei costi di gestione dovuti anche all'aumento dei prezzi delle materie prime ed ai costi dei combustibili per i mezzi di trasporto e pulizia, inoltre ai nuovi parametri individuati dall'Autorità di regolazione dell'energia (ARERA) incrementa l'apporto ai costi di gestione sotto la voce "entrate da tari mercato" di € 15.000 essendo la spesa per il servizio smaltimento rifiuti corrispondente quantificata dal gestore in € 20.000 totali, non più coperta dagli espositori a seguito appunto della istituzione del canone unico mercatale ai sensi della Legge n. 160/2019 commi 816-897;

**Atteso** che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa:

- al Consorzio dei Navigli Spa;
- al Portale del Federalismo fiscale;
- all'organismo ARERA;

**Visti** i pareri dei funzionari responsabili espressi ai sensi ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**Con voti** favorevoli n°9 (Vai, Gambarana, Vona, Rovaris, Matera, Ticozzi, Magistroni, Caselli, Semplici), contrari n° 2 (Cosentini e Conti) , resi per alzata di mano su 11 Consiglieri presenti.



## **DELIBERA**

**Di approvare** , per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Finanziario Tari 2026-2028 per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Consorzio dei Navigli Spa in qualità di Ente Gestore del servizio per conto del Comune di Casorate;

**Di determinare** le tariffe in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026 secondo il prospetto di articolazione tariffaria, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Di trasmettere** il provvedimento:

- al Consorzio dei Comuni dei Navigli Ente Gestore del servizio e tassa rifiuti;
- al Ministero delle Finanze tramite il portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

**Di trasmettere** entro il termine di scadenza fissato dalla normativa in materia, il medesimo provvedimento, comprensivo della documentazione richiesta, all' Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) per la conseguente approvazione;

**Di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON VOTI favorevoli n° 9 (Vai, Gambarana, Vona, Rovaris, Matera, Ticozzi, Magistroni, Caselli, Semplici), contrari n° 2 (Conti, Cosentini), resi per alzata di mano su 11 Consiglieri presenti.

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **21**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026/2029 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA PER L'ANNO 2026, AI SENSI ART. 1 COMMA 639 DELLA LEGGE 27/12/2013 N.147 E S.M.I.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/07/2026

Il Responsabile di Settore

Emiliano Rovati

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/07/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Emiliano Rovati

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente  
VAI ENRICO

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa GIULIA CROPANO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Casorate Primo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ENRICO VAI in data 21/08/2026  
GIULIA CROPANO in data 21/08/2026